

Aprire un B&B   un'attivit  semplice

Pubblicato: Luned  31 Luglio 2017



«Aprire un bed and breakfast   un'attivit  semplice. C'  una normativa piuttosto dettagliata sia a livello regionale che comunale che va seguita e che non permette improvvisazioni». Per parlare della ricettivit  complementare, **Luisa Marzoli**, presidente dell'ordine dei commercialisti, non pu  che partire dal dato normativo. Il fenomeno   ampiamente regolato ed   un bene visto che   in piena espansione.

Dottoressa Marzoli, la ricettivit  complementare   un fenomeno in aumento?

«Se parliamo dei bed and breakfast, che   un modello nato non in Italia ma nel nord dell'Europa, noi siamo solo agli inizi.   una proposta che piace per il rapporto che c'  tra qualit  e prezzo e per il clima familiare dell'ospitalit . La ricettivit  complementare   necessaria per far conoscere il nostro splendido territorio e la sua offerta turistica. Bisogna andare ben oltre l'abitudine dei singoli eventi per poter allungare le nostre primavere ed estati».

Si fa spesso riferimento alla rigidit  della normativa

«Parlerei pi  di norme dettagliate, che sono per  alla portata di qualsiasi cittadino. Vorrei ricordare che questa   un'attivit  che pu  svolgere un privato anche in forma non imprenditoriale per un certo periodo dell'anno. Sono sufficienti un bollettino per le ricevute con marca da bollo e la dichiarazione dei redditi diversi. Mentre se lo si esercita in forma imprenditoriale occorre la partita iva, l'iscrizione alla Camera di Commercio e la tenuta delle scritture contabili».

Quali altre incombenze ci sono?

«Come le altre strutture ricettive anche i bed and breakfast devono informare la Questura della presenza delle persone ospitate, richiedendo il documento d'identit . La casa deve essere adeguata a ospitare delle persone, bisogna avere una planimetria e verificare che le condizioni richieste dalla legge siano rispettate. Nel caso che sia una persona fisica a gestire la struttura, deve essere il proprietario della casa e risiedere o avere il domicilio durante il periodo di apertura presso la struttura. In alcuni casi   ammessa la residenza anche in altri immobili vicini».

Ci sono agevolazioni?

«Come le dicevo, il privato non deve aprire la partita iva, la novit  che c'  oggi   la cedolare secca sugli affitti brevi che dovrebbe essere estesa anche ai bed and breakfast. La ritenuta del 21% si applica anche a chi esercita l'attivit  senza partita iva. Uso il condizionale perch    una nuova norma e su questo argomento tutto   in divenire».

Prima faceva riferimento alle regole comunali

«Una volta consultata la normativa regionale, bisogna andare nel comune dove si intende aprire il bed and breakfast e leggere il regolamento perch  ogni amministrazione pu  prevedere regole diverse. L'immobile deve essere in ogni caso adeguato in un ambiente confortevole, l'attivit  non deve essere continuativa e avere camere e letti limitati, secondo quanto disposto dalla legge regionale e dai regolamenti comunali. Per esempio, alcuni comuni chiedono che la prima colazione sia servita usando prodotti locali».

Perch  secondo lei c'  una domanda cos  forte di questo tipo di ricettivit ?

«Credo che sia la formula: da una parte il prezzo vantaggioso, dall'altra la possibilità di essere inseriti in un contesto familiare che è un valore aggiunto che permette di conoscere le persone di un determinato territorio. Gli stranieri amano questo tipo di personalizzazione. Insomma, gli piace sentirsi a casa».

Leggi anche

- **Economia** – Varese è una seconda scelta che può riservare belle sorprese
- **Economia** – Rigenerazione urbana anche per B&B e alberghi
- **Economia** – Il turismo a Varese ha bisogno degli estremi: alberghi di lusso e B&B
- **Economia** – Varese è la quarta “potenza” del turismo lombardo

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it